



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0694

Lunedì 28.12.2020

Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede sul Motu Proprio “Una migliore organizzazione”

Il Santo Padre ha pubblicato un *Motu Proprio* con il quale converte in legge ciò che aveva già scritto nella lettera del 25 agosto 2020 al Segretario di Stato. Questo *Motu Proprio* rappresenta un altro passo importante nella riforma della Curia. La decisione arriva prima del 1° gennaio, per l’implementazione nel *budget* del 2021. La Commissione istituita dal Santo Padre per il passaggio delle funzioni economiche e finanziarie dalla Segreteria di Stato all’Amministrazione del Patrimonio della Santa Sede, per la gestione, e alla Segreteria per l’Economia, per il controllo, che ha lavorato nelle ultime settimane, continuerà a precisare alcuni dettagli tecnici fino al 4 febbraio p.v., come era previsto.

Questa nuova legge viene a ridurre il numero di responsabili economici nella Santa Sede e a concentrare l’amministrazione, la gestione e le decisioni economiche e finanziarie nei Dicasteri rispondenti allo scopo. Con essa, il Santo Padre vuole procedere ad una migliore organizzazione della Curia Romana e a un funzionamento ancora più specializzato della Segreteria di Stato, la quale potrà con maggior libertà aiutare Lui ed i Suoi successori nelle questioni di maggiore rilevanza per il bene della Chiesa. Il cosiddetto “*Ufficio Amministrativo*” della Segreteria di Stato, dato che non avrà più da gestire o decidere su fondi ed investimenti, ridimensiona le sue funzioni.

Il *Motu Proprio* stabilisce un maggior controllo e una migliore visibilità dell’Obolo di San Pietro e dei fondi che procedono dalle donazioni dei fedeli. Inoltre, si rinforzano controlli specifici su alcuni Enti relazionati alla Santa Sede che gestiscono conti e fondi provenienti da donazioni. Con queste decisioni il Santo Padre esprime il Suo personale impegno, e quello della Curia Romana, per una maggiore trasparenza, una più chiara separazione di funzioni, una maggiore efficacia nei controlli e un maggior adeguamento dell’economia della Santa Sede alla missione della Chiesa, in modo che il Popolo di Dio che aiuta con la sua generosità a sostenere la missione del Vescovo di Roma possa farlo con la fiducia che i suoi contributi siano amministrati in maniera adeguata, trasparente e con l’esercizio dei dovuti controlli.

[01625-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0694-XX.01]

